
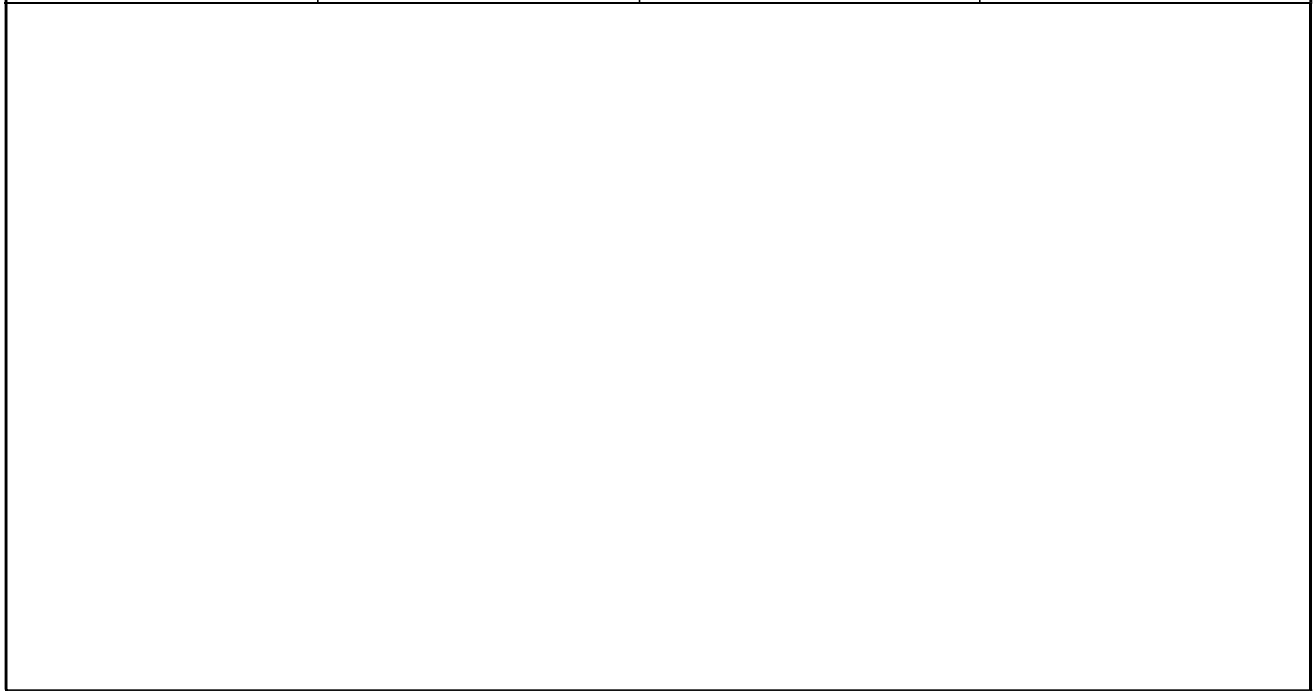


Contraente: 	Progetto: POTENZIAMENTO DERIVAZIONE PER GAETA ED OPERE CONNESSE		Cliente: 
	N. Contratto : N. Commessa : NR/15105		
N° documento: 03051-PPL-RE-2100-0017	Foglio 1 di 15	Data 17-04-2018	N° documento Cliente: RE-AU-2100



RELAZIONE TECNICA
Presentata ai sensi del D.P.R. 08.06.01 n. 327



00	17-04-2018	EMISSIONE	STROPPA	STROPPA	CAPRIOTTI
REV	DATA	TITOLO REVISIONE	PREPARATO	CONTROLLATO	APPROVATO

POTENZIAMENTO DERIVAZIONE PER GAETA ED OPERE CONNESSE						
RELAZIONE TECNICA PRESENTATA AI SENSI DEL D.P.R. 08.06.01 N. 327						
N° Documento: 03051-PPL-RE-2100-0017		Foglio 2 di 15		Rev.:		N° Documento Cliente: RE-AU-2100

INDICE

1	QUADRO PROGRAMMATICO E PROCEDURALE	3
1.1	Scopo dell'opera	3
1.2	Programmazione	3
1.3	Procedure autorizzative	3
2	QUADRO PROGETTUALE	5
2.1	Criteri di progettazione	5
2.2	Gasdotti	5
2.3	Impianti	9
2.4	Dismissione gasdotto esistente e impianti connessi	11
	ALLEGATI	14

POTENZIAMENTO DERIVAZIONE PER GAETA ED OPERE CONNESSE							
RELAZIONE TECNICA PRESENTATA AI SENSI DEL D.P.R. 08.06.01 N. 327							
N° Documento: 03051-PPL-RE-2100-0017		Foglio 3 di 15		Rev.:		N° Documento Cliente: RE-AU-2100	

1 QUADRO PROGRAMMATICO E PROCEDURALE

1.1 Scopo dell'opera

Snam opera, sulla propria rete, il servizio di trasporto del gas naturale per conto degli utilizzatori del sistema, in un contesto regolamentato dalle direttive europee (Direttive 98/30/CE e 2003/55/CE), dalla legislazione nazionale (D.Lgs. 164/00, Legge n.239/04 e relativo decreto applicativo del Ministero delle Attività Produttive del 28.04.2006) e dalle delibere dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente.

Ai sensi di tali normative Snam provvede a programmare e realizzare le opere necessarie per il mantenimento della rete di trasporto esistente, oltre che per l'eventuale potenziamento in funzione dei fabbisogni di gas previsti e dell'accesso alla propria rete degli utenti che ne facciano richiesta.

In tale contesto si inserisce il progetto denominato "Potenziamento Derivazione per Gaeta ed opere connesse".

1.2 Programmazione

Al fine di raggiungere lo scopo dell'opera sono previste le seguenti attività.

1. Realizzazione di nuova area impiantistica comprendente:
 - cabina di riduzione (con doppia uscita a 5 bar lato Gaeta e 12 bar lato Sessa Aurunca);
 - area trappole lancio e ricevimento pig all'interno della medesima area impiantistica;
2. Ricollegamenti della nuova area impiantistica alla rete esistente:
 - Var. Met. Benevento-Cisterna DN 500 (20") - lato Sessa Aurunca (L=218 metri);
 - Var. Met. Benevento-Cisterna DN 500 (20") - lato Terracina (L=241 metri) con recupero della condotta attualmente in esercizio;
 - Potenziamento Derivazione per Gaeta DN 250 (L=1765 metri), con recupero della condotta attualmente in esercizio;
3. Rimozione dell'attuale CR 746 di Gaeta e sua sostituzione con PIL DN 250 (Loc. Camerabianca).

L'inizio delle attività sopra descritte è previsto entro il mese di Gennaio 2019.

Per le ragioni espresse sopra, le opere rivestono carattere di urgenza.

1.3 Procedure autorizzative

L'opera è di interesse pubblico ai sensi dell'art. 8 del d.lgs. 164/00.

Di seguito si descrivono le principali autorizzazioni a cui l'opera è soggetta.

POTENZIAMENTO DERIVAZIONE PER GAETA ED OPERE CONNESSE							
RELAZIONE TECNICA PRESENTATA AI SENSI DEL D.P.R. 08.06.01 N. 327							
N° Documento: 03051-PPL-RE-2100-0017		Foglio 4 di 15		Rev.:		N° Documento Cliente: RE-AU-2100	

1.3.1 Autorizzazione urbanistica, vincolo preordinato all'esproprio e pubblica utilità

L'opera è soggetta alla procedura del T.U. 08.06.01 n. 327, come modificato dal D.Lgs. n. 330 del 27.12.04.

L'ente competente al rilascio dell'autorizzazione unica è il comune di Gaeta.

Le opere in progetto coinvolgono approssimativamente 74 Ditte catastali.

Ai fini di dichiarare l'opera di Pubblica Utilità, ai sensi del D.P.R. 08.06.01 n. 327, si allegano alla presente relazione tecnica:

- la dichiarazione ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 164/00;
- lo schema di rete.

Gli altri Enti coinvolti nella procedura autorizzativa verranno individuati nel corso dell'istruttoria.

1.3.2 Altre procedure che confluiscono nell'autorizzazione di cui sopra

Ambientale

L'opera è soggetta all'autorizzazione paesaggistica prevista dal D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137" e ss.mm.ii.. L'amministrazione competente al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica o al suo eventuale diniego è quella regionale. La domanda di autorizzazione paesaggistica e la relativa documentazione è redatta ai sensi del D.P.C.M. 12 dicembre 2005.

In tale ambito esprime il proprio parere anche la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Frosinone, Latina e Rieti (valutazione preventiva dell'interesse archeologico ai sensi del D.Lgs. 163/06 e s.m.i.).

L'opera, per le parti ricadenti in aree sottoposte a vincolo idrogeologico, è soggetta anche alla presentazione dell'istanza ai sensi del R.D. 3267/23, per la quale l'ente competente è il comune.

Altre

L'opera è soggetta alle seguenti altre autorizzazioni:

- attraversamenti di infrastrutture, quali strade statali, provinciali e comunali, ferrovie, competenze consortili;
- attraversamenti di corsi d'acqua;
- interferenze con cavi di telecomunicazioni, rilasciata dal Ministero dello Sviluppo Economico e Comunicazioni ai sensi del d.lgs. 259 del 01.08.03;

POTENZIAMENTO DERIVAZIONE PER GAETA ED OPERE CONNESSE						
RELAZIONE TECNICA PRESENTATA AI SENSI DEL D.P.R. 08.06.01 N. 327						
N° Documento: 03051-PPL-RE-2100-0017		Foglio 5 di 15		Rev.:		N° Documento Cliente: RE-AU-2100

- parere in relazione alle interferenze con il PAI, di competenza delle Autorità di Bacino di competenza.

Sicurezza ed esercizio

L'opera è soggetta al Parere di Conformità del Progetto ai sensi del D.P.R. 151 del 01.08.2011, da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Latina.

Allo stesso Comando, prima della messa in esercizio, verrà inviata, ai sensi dell'art. 4 del DPR n.151 del 01.08.2011 la Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA).

2 QUADRO PROGETTUALE

2.1 Criteri di progettazione

Le opere sono progettate conformemente alla "Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e degli impianti di trasporto di gas naturale con densità non superiore a 0,8", contenute nel D.M. 17 Aprile 2008 del Ministero dello sviluppo economico ad eccezione del metanodotto Potenziamento Derivazione per Gaeta che, avendo una pressione di progetto pari a 5 bar, è progettata in accordo al D.M. del 16 Aprile 2008 "Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e dei sistemi di distribuzione e di linee diretta del gas naturale con densità non superiore a 0,8".

Per le opere in progetto si può far riferimento alla seguente tabella:

Opera in progetto	Pressione di progetto (DP)	Grado di utilizzazione (f)
Var. Met. Benevento-Cisterna DN 500 (20") – lato Sessa Aurunca	64 bar	0,57
Var. Met. Benevento-Cisterna DN 500 (20") – lato Terracina	64 bar	0,57
Var. Met. Benevento-Cisterna DN 500 (20") – per eliminazione stacco Der. per Gaeta	64 bar	0,57
Potenziamento Derivazione per Gaeta DN 250 (10")	5 bar	Vedi nota

Nota: il D.M. del 16.04.08 non definisce il relativo grado di utilizzazione

2.2 Gasdotti

Le opere in progetto sono costituite da tubazioni interrato con una copertura minima di 0,90 m (come previsto dal D.M. 17.04.08 e dal D.M. 16.04.08), del diametro nominale (DN) e della lunghezza definita secondo la seguente tabella:

POTENZIAMENTO DERIVAZIONE PER GAETA ED OPERE CONNESSE						
RELAZIONE TECNICA PRESENTATA AI SENSI DEL D.P.R. 08.06.01 N. 327						
N° Documento: 03051-PPL-RE-2100-0017	Foglio 6 di 15	Rev.:	N° Documento Cliente: RE-AU-2100			

Opera in progetto	Lunghezza
Var. Met. Benevento-Cisterna DN 500 (20") – lato Sessa Aurunca	218 metri
Var. Met. Benevento-Cisterna DN 500 (20") – lato Terracina	241 metri
Var. Met. Benevento-Cisterna DN 500 (20") – per eliminazione stacco Der. per Gaeta	5 m
Potenziamento Derivazione per Gaeta DN 250 (10"), DP 5 bar	1765 metri

Ogni tubazione è costituita da tubi in acciaio saldati di testa.

I gasdotti sono corredati dai relativi accessori, quali armadietti per le apparecchiature di protezione catodica, sfiati delle opere di protezione e cartelli segnalatori.

Protezioni meccaniche

In corrispondenza di attraversamenti importanti e dove per motivi tecnici si ritiene necessario, le condotte saranno messe in opera in tubo di protezione metallico, munito di sfiati, aventi diametro nominale (DN), spessore e acciaio definiti secondo la tabella seguente:

Opera in progetto	Diametro	Spessore (mm)	Qualità acciaio
Potenziamento Derivazione per Gaeta DN 250 (10"), DP 5 bar	DN 400 (16")	11,1	EN-L360MB

Protezione anticorrosiva

La condotta è protetta da:

- una protezione passiva esterna in polietilene di adeguato spessore; i giunti di saldatura sono rivestiti in cantiere con fasce termorestringenti di polietilene.
- una protezione attiva (catodica), attraverso un sistema di corrente impressa con apparecchiature poste lungo la linea e l'utilizzo di dispersori che rende il metallo della condotta elettricamente più negativo rispetto all'elettrolita circostante (terreno, acqua, ecc.).

Fascia di vincolo preordinato all'esproprio (V.P.E.)

La distanza minima dell'asse del gasdotto dai fabbricati, misurata orizzontalmente ed in senso ortogonale all'asse della condotta, si ricava dal D.M. 17.04.08 e dal D.M. 16.04.08. Nel caso specifico la distanza minima è quella indicata nelle seguenti tabelle (vedi All. 5 "Fasce Tipo"):

Opera in progetto	Fascia (V.P.E.)
Var. Met. Benevento-Cisterna DN 500 (20") – lato Terracina	23 m (11,5 m + 11,5 m)
Var. Met. Benevento-Cisterna DN 500 (20") – lato Sessa Aurunca	23 m (11,5 m + 11,5 m)

POTENZIAMENTO DERIVAZIONE PER GAETA ED OPERE CONNESSE						
RELAZIONE TECNICA PRESENTATA AI SENSI DEL D.P.R. 08.06.01 N. 327						
N° Documento:	Foglio		Rev.:			N° Documento Cliente:
03051-PPL-RE-2100-0017	7	di 15	00			RE-AU-2100

Var. Met. Benevento-Cisterna DN 500 (20") – per eliminazione stacco Der. per Gaeta	23 m (11,5 m + 11,5 m)
Potenziamento Derivazione per Gaeta DN 250 (10"), DP 5 bar	12 m (6 m + 6 m)

Per garantire nel tempo il rispetto della sopra citata distanza, Snam procede alla costituzione consensuale di servitù di metanodotto, consistente nell'impegno della proprietà a non costruire a fronte della corresponsione di indennità monetaria, lasciando inalterate le possibilità di utilizzo agricolo dei fondi asserviti (servitù non aedificandi). In mancanza di accordi bonari, si ricorre alle procedure coattive, chiedendo all'Ente espropriante l'asservimento definitivo e occupazione temporanea dei terreni.

Area di passaggio

Le operazioni di scavo della trincea, di saldatura dei tubi e di rinterro della condotta richiedono una pista di lavoro, denominata "area di passaggio". Quest'ultima deve essere tale da consentire la buona esecuzione dei lavori ed il transito dei mezzi di servizio e di soccorso.

L'area di passaggio normale e ridotta (ove presente) per ciascuna opera in progetto è riportata nella tabella sottostante (vedi All. 5 "Fasce Tipo"):

Opera in progetto	Area di passaggio (normale)	Area di passaggio (ridotta)
Var. Met. Benevento-Cisterna DN 500 (20") – lato Terracina	21	/
Var. Met. Benevento-Cisterna DN 500 (20") – lato Sessa Aurunca	21	/
Var. Met. Benevento-Cisterna DN 500 (20") – per eliminazione stacco Der. per Gaeta	21	/
Potenziamento Derivazione per Gaeta DN 250 (10"), DP 5 bar	16	/

Per la realizzazione del Potenziamento Derivazione per Gaeta è previsto, per un tratto della lunghezza di circa 60 metri, l'utilizzo di un'area di passaggio "speciale" di dimensioni variabili ma comunque inferiori rispetto alle corrispondenti aree di passaggio "normale" e "ridotta".

L'accessibilità all'area di passaggio è normalmente assicurata dalla viabilità ordinaria, che, durante l'esecuzione dell'opera, è utilizzata dai soli mezzi dei servizi logistici.

I mezzi adibiti alla costruzione utilizzano, di norma, l'area di passaggio messa a disposizione per la realizzazione dell'opera.

Si evidenzia, ad ogni buon fine, che l'area di passaggio ricadente all'interno della fascia di V.P.E. può debordare nei casi particolari di seguito descritti.

POTENZIAMENTO DERIVAZIONE PER GAETA ED OPERE CONNESSE						
RELAZIONE TECNICA PRESENTATA AI SENSI DEL D.P.R. 08.06.01 N. 327						
N° Documento:	Foglio		Rev.:			N° Documento Cliente:
03051-PPL-RE-2100-0017	8	di 15	00			RE-AU-2100

Aree non soggette a V.P.E.

All'esterno della fascia di V.P.E. è necessario realizzare strade di accesso provvisorie all'area di passaggio (**S**).

L'ubicazione delle strade provvisorie è riportata in colore verde nell'allegata planimetria in scala 1:5.000 (vedi All. 3 dis. PG-VPE-2100) e nella seguente tabella.

Ubicazione strade provvisorie

Opera in progetto	num. ordine	Progr. (km)	Comune	Note
Potenziamento Derivazione per Gaeta DN 250 (10"), DP 5 bar	S1	0+285	Gaeta	Strada provvisoria
Potenziamento Derivazione per Gaeta DN 250 (10"), DP 5 bar	S2	0+780	Gaeta	Strada provvisoria
Potenziamento Derivazione per Gaeta DN 250 (10"), DP 5 bar	S3	1+315	Gaeta	Strada provvisoria
Potenziamento Derivazione per Gaeta DN 250 (10"), DP 5 bar	S4	0+840	Gaeta	Strada provvisoria

In corrispondenza di attraversamenti di infrastrutture (strade, metanodotti, ecc.), di corsi d'acqua e di punti particolari (impianti di linea), l'area di cantiere è più ampia dell'area di passaggio, per esigenze operative.

Gli allargamenti provvisori (**A**) dell'area di lavoro sono evidenziati in verde nella planimetria 1:5.000 (vedi All. 3 dis. PG-VPE-2100) e riportati nella seguente tabella.

Allargamenti (A) provvisori rispetto alla fascia di V.P.E.

Opera in progetto	num. ordine	Progr. (km)	Comune	Motivazione
Var. Met. Benevento-Cisterna DN 500 (20") – lato Terracina	A1	0+000	Gaeta	Area trappole HPRS 50 IS 64/12-5 bar
Potenziamento Derivazione per Gaeta DN 250 (10"), DP 5 bar	A1	0+275	Gaeta	Attraversamento Rio d'Itri
Potenziamento Derivazione per Gaeta DN 250 (10"), DP 5 bar	A2	0+585 / 0+705	Gaeta	N. 2 Attraversamenti Rio d'Itri
Potenziamento Derivazione per Gaeta DN 250 (10"), DP 5 bar	A3	0+895	Gaeta	Attraversamento Rio d'Itri
Potenziamento Derivazione per Gaeta DN 250 (10"), DP 5 bar	A4	1+255	Gaeta	Stoccaggio tubazioni

POTENZIAMENTO DERIVAZIONE PER GAETA ED OPERE CONNESSE					
RELAZIONE TECNICA PRESENTATA AI SENSI DEL D.P.R. 08.06.01 N. 327					
N° Documento: 03051-PPL-RE-2100-0017	Foglio 9 di 15		Rev.:		N° Documento Cliente: RE-AU-2100

Manufatti (M)

Per le opere in progetto non si ricorre alla realizzazione di manufatti specifici.

Descrizione delle opere in progetto

Var. Met. Benevento-Cisterna DN 500 (20") – lato Sessa Aurunca

La variante in oggetto, della lunghezza di circa 218 metri, si stacca dalla condotta in esercizio in località "Puntone" in Comune di Gaeta e quindi termina in corrispondenza della nuova area impiantistica in progetto costituita dalle trappole di lancio e ricevimento pig e dall'HPRS.

L'intero tratto in esame si caratterizza per una morfologia gradualmente digradante verso il Rio d'Itri, nel primo tratto in maniera più marcata.

Var. Met. Benevento-Cisterna DN 500 (20") – lato Terracina

La variante in oggetto, della lunghezza di circa 241 metri, ricade interamente all'interno del territorio comunale di Gaeta.

La variante si stacca dall'HPRS in progetto e successivamente risale il versante fino a ricollegarsi alla condotta esistente.

Var. Met. Benevento-Cisterna DN 500 (20") – per eliminazione stacco Der. per Gaeta

La variante in oggetto ha una lunghezza di circa 5 metri. La variante prevede la rimozione dello stacco del Met. Derivazione per Gaeta DN 125 (5"), in dismissione, e il ripristino della continuità della linea con un tratto di condotta di collegamento.

Potenziamento Derivazione per Gaeta DN 250 (10"), DP 5 bar

Il metanodotto in progetto, della lunghezza di circa 1765 metri, ricade interamente all'interno del territorio comunale di Gaeta. Nella prima parte il tracciato si sviluppa a ridosso del Rio d'Itri, attraversandolo in sequenza per ben quattro volte. Al km 0+900 è prevista la realizzazione di un impianto PIL in località "Camerabianca", posto a valle della Ferrovia Roma-Gaeta (in viadotto).

La condotta successivamente e fino a fine tracciato si caratterizza per una blanda risalita fino all'impianto terminale PIL posto in località "Cava di Pietra".

Il tratto in rimozione, della lunghezza di circa 1547 metri, si sviluppa alternativamente a monte e a valle della variante in progetto, andando ad interessare le stesse località e presentando come unico elemento morfologico distintivo il fatto che, nella prima parte, la condotta interferisce con le sponde del Rio d'Itri.

2.3 Impianti

Gli impianti sono costituiti da tubazioni, valvole e pezzi speciali, ubicati in aree recintate con pannelli in grigliato di ferro verniciato alti 2 m dal piano impianto, su cordolo di calcestruzzo armato.

Gli impianti comprendono apparecchiature per la protezione elettrica della condotta. Le aree sono in parte pavimentate con autobloccanti prefabbricati e devono essere dotate di strada di accesso carrabile.

POTENZIAMENTO DERIVAZIONE PER GAETA ED OPERE CONNESSE						
RELAZIONE TECNICA PRESENTATA AI SENSI DEL D.P.R. 08.06.01 N. 327						
N° Documento: 03051-PPL-RE-2100-0017	Foglio 10 di 15		Rev.:			N° Documento Cliente: RE-AU-2100

Impianto di riduzione della pressione

L'impianto è adibito alla riduzione della pressione del gas naturale, quando dalle condotte di trasporto di 1^a specie (con pressioni di esercizio ≥ 24 bar) si passa alla linea di trasporto di 3^a specie (con pressioni di esercizio massime di 12 bar) e alla linea di distribuzione di 4^a specie (con pressioni di esercizio massime di 5 bar).

Nel caso dell'impianto in progetto le linee in uscita sono due: il metanodotto Benevento-Cisterna e il Potenziamento Derivazione per Gaeta.

L'impianto è costituito dai seguenti apparati:

- intercettazione gas;
- filtraggio;
- preriscaldamento;
- riduzione della pressione;
- misura;

costituiti prevalentemente da tubazioni e apparecchiature interrato e fuori terra.

L'impianto verrà recintato con pannelli in grigliato metallico aventi un'altezza superiore a 2 m, installati su cordolo di calcestruzzo armato.

All'interno dell'impianto è prevista la realizzazione di un fabbricato in calcestruzzo armato per il ricovero delle apparecchiature di strumentazione e controllo e di un fabbricato in calcestruzzo armato dove saranno installate le apparecchiature di preriscaldamento gas (fabbricato caldaie).

L'impianto comprende, inoltre, apparecchiature per la protezione elettrica e per il monitoraggio.

Le aree sono in parte pavimentate con autobloccanti prefabbricati.

All'impianto è inoltre associato un apparato di intercettazione per l'isolamento dell'impianto stesso, inserito in un armadietto di protezione, che deve essere posto ad una distanza compresa tra 80 e 300 m dall'impianto stesso e che andrà ad occupare un'area di circa 4 m² (vedi All. 7).

Impianti di intercettazione di linea

In accordo al D.M. 17.04.08 e al D.M. 16.04.08, la condotta deve essere sezionabile in tronchi mediante apparecchiature, collocate all'interno di aree recintate, denominate punti di intercettazione (PIL).

Detti impianti sono costituiti da tubazioni e valvole di intercettazione e da una tubazione di scarico del gas in atmosfera (attivata, eccezionalmente, per la messa in esercizio della condotta e per operazioni di manutenzione straordinaria).

In ottemperanza a quanto prescritto dal D.M. 17.04.08, la distanza massima fra i punti di intercettazione con valvole telecomandate è di 15 km, mentre è di 10 km nel caso di valvole con comando locale (vedi All. 7).

Il D.M. del 16.04.08 stabilisce che la condotta deve essere sezionabile in tronchi della lunghezza massima complessiva di 2 km.

Per le opere in progetto, gli impianti comprendono:

POTENZIAMENTO DERIVAZIONE PER GAETA ED OPERE CONNESSE						
RELAZIONE TECNICA PRESENTATA AI SENSI DEL D.P.R. 08.06.01 N. 327						
N° Documento: 03051-PPL-RE-2100-0017		Foglio 11 di 15		Rev.:		N° Documento Cliente: RE-AU-2100

Metanodotto	Impianto
Potenziamento Derivazione per Gaeta DN 250 (10"), DP 5 bar	Area trappole HPRS 50 IS 64/12-5 bar località "Puntone"
Potenziamento Derivazione per Gaeta DN 250 (10"), DP 5 bar	PIL località "Camerabianca"
Potenziamento Derivazione per Gaeta DN 250 (10"), DP 5 bar	PIL località "Cava di Pietra"

Ubicazione degli impianti

Metanodotto	Comune	Progr. (km)	Località	Impianto	Superficie (m²)	Strade di accesso (m)
Potenziamento Derivazione per Gaeta DN 250 (10"), DP 5 bar	Gaeta	0+000	"Puntone"	Area trappole HPRS 50 IS 64/12-5 bar	5.600	S1 L=10 metri
Potenziamento Derivazione per Gaeta DN 250 (10"), DP 5 bar	Gaeta	/	"Puntone"	I.S. (Isolation System)	4	S2 L=70 metri
Potenziamento Derivazione per Gaeta DN 250 (10"), DP 5 bar	Gaeta	0+900	"Camerabianca"	PIL	6,5	295
Potenziamento Derivazione per Gaeta DN 250 (10"), DP 5 bar	Gaeta	1+758	"Cava di Pietra"	PIL	6,5	/

2.4 Dismissione gasdotto esistente e impianti connessi

A seguito della messa in esercizio delle opere in progetto sopra descritte, si provvederà alle attività di rimozione e recupero delle seguenti condotte e impianti da porre fuori esercizio:

Tratti di Metanodotto in rimozione	Lunghezza (m)	Impianto (n.)	Comune
Dismissione tratto Met. Benevento-Cisterna DN 500, MOP 64 bar	173 metri	/	Gaeta

POTENZIAMENTO DERIVAZIONE PER GAETA ED OPERE CONNESSE			
RELAZIONE TECNICA PRESENTATA AI SENSI DEL D.P.R. 08.06.01 N. 327			
N° Documento: 03051-PPL-RE-2100-0017	Foglio 12 di 15	Rev.: 00	N° Documento Cliente: RE-AU-2100

Tratti di Metanodotto in rimozione	Lunghezza (m)	Impianto (n.)	Comune
Dismissione Derivazione per Gaeta DN 125 (5"), MOP 12 bar	1547 metri	Punto di linea n. 4100161/1 Punto di linea n. 4100161/2 Punto di linea n. 4100161/4 HPRS 746/A	Gaeta
Dismissione tratto Met. Benevento-Cisterna DN 500, MOP 64 bar – per eliminazione stacco Der. per Gaeta	5 metri	/	Gaeta

I tratti di condotta e gli impianti esistenti oggetto di rimozione e recupero sono rappresentati nell'elaborato grafico (vedi All. 9) parte integrante della presente relazione.

L'attività di dismissione delle linee esistenti, in generale, comporta la messa fuori esercizio e la rimozione dell'intero tratto di condotta esistente mediante la realizzazione di scavo a cielo aperto per mettere in luce la condotta stessa.

Per alcuni tratti di condotta, in corrispondenza di attraversamenti di infrastrutture di rilievo, può essere prevista l'inertizzazione della condotta stessa o del tubo di protezione, se presente, in luogo della completa rimozione.

Di seguito una breve descrizione degli interventi previsti.

- **Rimozione:**
la rimozione totale della condotta e delle opere accessorie avviene attraverso scavi per messa a vista della condotta e successivo rinterro, con ripristini morfologici delle aree interessate dai lavori.
- **Inertizzazione non distruttiva:**
 - a) se presente il tubo di protezione: rimozione della sola condotta di trasporto del gas attraverso lo sfilamento della stessa dal tubo di protezione, che verrà mantenuto in loco. Tutte le attività verranno eseguite nell'ambito di due piccole aree di cantiere collocate in corrispondenza delle due estremità del tubo di protezione stesso il quale, al termine dei lavori, verrà inertizzato tramite intasamento con malta cementizia.
 - b) se assente il tubo di protezione: intasamento della condotta con malta cementizia.
- **Smantellamento degli impianti:**
lo smantellamento degli impianti e punti di linea consiste nello smontaggio delle valvole, dei relativi bypass e dei diversi apparati che li compongono (apparecchiature di controllo, ecc.) e nello smantellamento dei basamenti delle valvole in c.a., nonché delle recinzioni e dei relativi accessi.
In ogni caso, al termine delle operazioni, è previsto il ripristino morfologico delle limitate aree interessate dagli scavi.
- **Apertura dell'area di passaggio:**

POTENZIAMENTO DERIVAZIONE PER GAETA ED OPERE CONNESSE						
RELAZIONE TECNICA PRESENTATA AI SENSI DEL D.P.R. 08.06.01 N. 327						
N° Documento: 03051-PPL-RE-2100-0017		Foglio 13 di 15		Rev.:		N° Documento Cliente: RE-AU-2100

le operazioni di scavo della trincea e di rimozione della tubazione richiederanno l'apertura di un'area di passaggio pressoché analoga a quella prevista per la posa di una nuova condotta.

Tale area dovrà essere il più continua possibile ed avere una larghezza tale da consentire la buona esecuzione dei lavori ed il transito dei mezzi di servizio e di soccorso.

Normalmente si utilizzerà un'area di passaggio la cui larghezza massima sarà pari a 12 m:

➤ Fascia (4m + 8m) = 12 m

L'accessibilità all'area di passaggio sarà normalmente assicurata dalla viabilità ordinaria e dalle strade di accesso provvisorio indicate nella planimetria scala 1:5000 (Dis. PG-TP-2200).

POTENZIAMENTO DERIVAZIONE PER GAETA ED OPERE CONNESSE						
RELAZIONE TECNICA PRESENTATA AI SENSI DEL D.P.R. 08.06.01 N. 327						
N° Documento: 03051-PPL-RE-2100-0017		Foglio 14 di 15		Rev.:		N° Documento Cliente: RE-AU-2100

ALLEGATI

- **AII. 1** Dichiarazione ai sensi dell'art. 31 del d.lgs. 164/00
- **AII. 2** Schema di rete
- **AII. 3** Planimetria scala 1:5.000 con riportata la delimitazione e la tipologia degli strumenti urbanistici vigenti
[PG-VPE-2100]
- **AII. 4** Planimetria catastale con fascia di vincolo preordinato all'esproprio e aree di occupazione temporanea

DOC. N.	OPERA IN PROGETTO
PG-VPE2000-111	Var. Met. Benevento-Cisterna DN 500 (20"), DP 64 bar - lato Sessa Aurunca
PG-VPE2000-112	Var. Met. Benevento-Cisterna DN 500 (20"), DP 64 bar - lato Terracina
PG-VPE2000-114	Potenziamento Derivazione per Gaeta DN 250 (10"), DP 5 bar
PG-VPE2000-117	Var. Met. Benevento-Cisterna DN 500 (20"), DP 64 bar – per eliminazione stacco Der. per Gaeta

- **AII. 5** Fasce tipo
- **AII. 6** Disegni tipologici di progetto
[STD-2000-299]
- **AII. 7** Schede degli Impianti

DOC. N.	OPERA IN PROGETTO
POTENZIAMENTO DERIVAZIONE PER GAETA E OPERE CONNESSE	
SI-007	SCHEDA HPRS - Com. GAETA (LT) Loc. PUNTONE
POTENZIAMENTO DERIVAZIONE PER GAETA DN 250 (10"), DP 5 bar	
SI-008	SCHEDA IMPIANTO n.2 - Com. GAETA (LT) Loc. CAMERABIANCA
SI-009	SCHEDA IMPIANTO n.3 - Com. GAETA (LT) Loc. CAVA DI PIETRA

- **AII. 8** Elenco Particellare

DOC. N.	OPERA IN PROGETTO
LS-VPE-111	Var. Met. Benevento-Cisterna DN 500 DP 64 bar - lato Sessa Aurunca
LS-VPE-112	Var. Met. Benevento-Cisterna DN 500 DP 64 bar - lato Terracina
LS-VPE-114	Potenziamento Derivazione per Gaeta DN 250 (10"), DP 5 bar
LS-VPE-117	Var. Met. Benevento-Cisterna DN 500 DP 64 bar – per eliminazione stacco Der. per Gaeta

- **AII. 9** Rimozione condotte esistenti tracciato 1:5.000
[PG-TP-2200]

POTENZIAMENTO DERIVAZIONE PER GAETA ED OPERE CONNESSE

RELAZIONE TECNICA PRESENTATA AI SENSI DEL D.P.R. 08.06.01 N. 327

N° Documento: 03051-PPL-RE-2100-0017	Foglio 15 di 15	Rev.: 00	N° Documento Cliente: RE-AU-2100
---	--------------------	-------------	-------------------------------------

- **AII.10** Planimetria catastale con aree di occupazione temporanea – Rimozione condotte esistenti

DOC. N.	OPERA IN PROGETTO
PL-DW-212-062	Dismissione tratto Met. Benevento-Cisterna DN 500 (20"), MOP 12 bar
PL-DW-214-062	Dismissione Derivazione per Gaeta DN 125 (5"), MOP 12 bar
PL-DW-217-062	Dismissione tratto Met. Benevento-Cisterna DN 500 (20"), MOP 12 bar – per eliminazione stacco Der. per Gaeta

- **AII.11** Elenco Particellare – Rimozione condotte esistenti

DOC. N.	OPERA IN PROGETTO
LS-VPE-212	Dismissione tratto Met. Benevento-Cisterna DN 500 (20"), MOP 12 bar
LS-VPE-214	Dismissione Derivazione per Gaeta DN 125 (5"), MOP 12 bar
LS-VPE-217	Dismissione tratto Met. Benevento-Cisterna DN 500 (20"), MOP 12 bar – per eliminazione stacco Der. per Gaeta